

ABSTRACT

Attraverso la mia tesi di laurea ho voluto raccontare l'esperienza vissuta all'interno del progetto europeo PRALINE (*Peer Review in Adult Learning to Improve formal and Non-formal Education*) frequentando il Corso di formazione per Pari promosso dal progetto stesso e contribuendo alla ricerca attraverso la somministrazione di un'intervista ad alcuni Pari e *partner* del progetto.

Sono partita, nel primo capitolo, con una descrizione del contesto europeo all'interno del quale si inserisce il progetto PRALINE. Si tratta della presentazione di alcuni documenti, dalla Strategia di Lisbona (2000) a Europa 2020 (2010), che mostrano come si è evoluta la storia della formazione e delle risorse umane nel contesto europeo.

Nel secondo capitolo approfondisco una Raccomandazione già citata nel primo, quella che istituisce il Quadro di Riferimento europeo per la Garanzia della Qualità nel settore dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Anche qui decido di partire con un *excursus* storico sul concetto di Qualità, dalla qualità intesa come controllo del prodotto finale alla *Quality Assurance*. Mi sono poi soffermata sulla descrizione del Quadro EQAVET (*European Quality Assurance in Vocational Education and training*) e, infine, su come questo Quadro sia stato implementato nel settore dell'Educazione degli Adulti.

Il riferimento alla Qualità, a mio avviso, merita un capitolo a sé dal momento che lo scopo del progetto PRALINE è quello di migliorare la Qualità all'interno del settore dell'Educazione degli Adulti e, per farlo, si avvale dello strumento della *Peer Review* (e, come vedremo, della *Warming Up Strategy*). Inoltre, all'interno del progetto sono diversi i riferimenti al Quadro di Riferimento EQAVET (indicatori EQAVET, Aree Qualità, ciclo PDCA, etc.) dunque occorre presentare il Quadro prima di esporre il progetto.

All'interno del terzo capitolo viene presentato il Progetto PRALINE. Nell'introduzione spiego perché, secondo i partner del progetto, è importante intervenire per migliorare la Qualità nel settore dell'Educazione degli Adulti attraverso la *Peer Review* e la *Warming Up Strategy*, quali direttive europee sostengono questa loro idea e quali

considerazioni vi sono alla sua base. Dopo di che passo a elencare i partner del progetto, seguiti da una loro breve descrizione, lo scopo e gli obiettivi del progetto e, infine, espongo il *working plan*.

Il piano d'azione si divide in cinque fasi, ne ho approfondite tre perché il progetto PRALINE sta ancora lavorando sulle ultime due. Il progetto, infatti, è iniziato nel 2014 e ha la durata di tre anni, per cui deve ancora essere portato a termine. Le tre fasi analizzate riguardano lo sviluppo della *Warming Up Strategy*, del *Tool-box* e del Manuale sulla *Peer Review* nell'Educazione degli Adulti formale e non formale. Quest'ultimo argomento è stato quello che ho scelto di approfondire con maggiore accuratezza in quanto è stato oggetto di studio durante il Corso di formazione per Pari al quale ho partecipato.

L'ultimo capitolo racconta la mia esperienza durante il Corso di formazione per Pari e il mio contributo alla ricerca. Durante il Corso, infatti, ci si è resi conto di come sarebbe stato interessante indagare il livello di conoscenza posseduto dai Pari che hanno seguito il Corso di Formazione per Pari e dai partner del progetto PRALINE in merito alla Qualità e alla Metodologia della *Peer Review* europea, in modo da comprendere se e in che misura quest'ultima possa essere utilizzata con efficacia all'interno dell'Educazione degli Adulti. Ho, quindi, pensato di creare un'intervista volta a indagare gli aspetti appena citati e, grazie al supporto fornitomi dalla prof.ssa Alessandrini e dall'Associazione FORMA.Azione, sono stata in grado di sottoporla a trenta intervistati tra Pari e partner del progetto. Nel capitolo viene descritta la metodologia utilizzata per la creazione e somministrazione dell'intervista e proposta un'analisi dei dati raccolti. Nelle conclusioni propongo una mia interpretazione dei risultati della ricerca e riporto alcune osservazioni in merito alla Metodologia sviluppata e al Corso di formazione per Pari.